



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0005424 del 15/05/2026
V (Entrata)

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA
Via Duca d'Aosta, 63/G – CASORIA (NA)

ESAME DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Servizi Enogastronomia Ospitalità Alberghiera

Articolazione: ACCOGLIENZA TURISTICA

Classe V Sezione F

Il Coordinatore

Prof.ssa Luisa Rullo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annamaria Orso

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



INDICE

<i>A. RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	PAG. 3
<i>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</i>	PAG. 8
<i>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO COMPETENZE</i>	PAG. 11
<i>3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE</i>	PAG. 13
<i>4. STORIA DELLA CLASSE</i>	PAG. 15
<i>4.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE. CONTINUITA' DOCENTI</i>	PAG. 15
<i>5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 5.1. CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	PAG. 18
<i>5.2 RELAZIONE FINALE COORDINATA</i>	PAG. 19
<i>6. COMMISSIONE E DISCIPLINE D'ESAME</i>	PAG. 22
<i>7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</i>	PAG. 22
<i>8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO 8.1 LA SCUOLA PER IL LAVORO 8.2 TABELLA EVENTI SVOLTI NEL TRIENNIO</i>	PAG. 23
<i>9. ATTIVITA' E PROGETTI</i>	PAG. 30
<i>10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</i>	PAG. 43
<i>11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE E COLLOQUIO</i>	PAG. 73
<i>12. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI</i>	PAG. 76



A. RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61, concernente *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 26 NOVEMBRE 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi;

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE 15 GIUGNO 2022, N. 164, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO 7 SETTEMBRE 2024, n. 183, di *“Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*;

LEGGE 1 OTTOBRE 2024, N. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;

DECRETO LEGGE 9 SETTEMBRE 2025, N. 127 concernente *“Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO 29 GENNAIO 2026, n. 13, concernente l’individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d’esame – a.s. 2025/2026;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO 18 FEBBRAIO 2026, n. 28, riguardante *“Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell’esame di maturità”*.



O.M. N. 54 DEL 26 MARZO 2026

Articolo 10 C.C. 1, 2 (Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Articolo 11 CC. 1, 2, 3 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.



Articolo 12 CC. 2 (Commissioni d'esame)

I competenti consigli di classe designano i commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, e secondo i seguenti criteri:

a) *i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Per gli istituti professionali del vigente ordinamento si applicano le specifiche disposizioni vigenti;*

b. *salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di maturità.*

Articolo 19 C.C. 1 (Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 (Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. *la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);*

b. *il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. *Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato*



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe

titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;*
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;*
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.*

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Articolo 22 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10 (Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità

raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte

nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Territorio di provenienza

L'I.S. "Andrea Torrente" è situato nel comune di Casoria, nel territorio della provincia di Napoli. Per la sua posizione, Casoria costituisce l'elemento di connessione tra la direttrice orientale verso Nola e la direttrice settentrionale verso Aversa e Caserta.

Il centro abitato di Casoria, attualmente, è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 2011); la maggiore espansione demografica risale agli anni Sessanta, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta, la città di Casoria era detta «la Sesto San Giovanni del Sud», per la presenza di molte industrie di rilievo nazionale, tra cui spiccavano la Rhodiatocce, dove si produceva il Terital, la Resia, le Acciaierie del Sud, la Calcobit. Gli stabilimenti, però, non erano situati in una zona industriale. Attualmente l'attività industriale di maggior rilievo è quella aeronautica, nella quale è impegnata l'Alenia con un suo sito di produzione.

Nell'ultimo decennio, Casoria è diventato un centro economico, commerciale e di grande collegamento autostradale, in cui sono presenti tutti gli snodi per collegare Napoli al resto della regione ed oltre. La presenza di tali snodi stradali e autostradali ha consentito e favorito la nascita di numerosi centri commerciali a carattere nazionale e internazionale (Ikea, Decathlon, Leroy Marlen, Ipercoop, Media World). Il Comune di Casoria è rapidamente passato, quindi, da una vocazione industriale ad una vocazione commerciale e di servizi, con la presenza di numerose strutture che si occupano di accoglienza e di ristorazione. A tale riguardo bisogna sottolineare che un ulteriore elemento di potenziale sviluppo futuro è rappresentato dalla realizzazione della stazione di porta dell'Alta Velocità.

Risultano, in ogni caso, già operative strutture alberghiere e ristorative rivolte prevalentemente, ma non esclusivamente, ad un'utenza che, di scalo o di passaggio a Napoli per brevi periodi, si avvale di tali strutture anche grazie alla vicinanza dell'aeroporto di Capodichino.

Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'IPSSOA "Andrea Torrente", si evince che la quasi totalità della platea scolastica proviene dai comuni di Casoria, Arzano, Casavatore e Afragola, situati a nord di Napoli, la cui situazione socio-economica è nota: si tratta di zone in cui le strutture sociali ricreative e sportive sono scarse, insufficienti e carenti per manutenzione. Anche l'impianto urbanistico risulta improvvisato e spesso carente nelle infrastrutture. L'edilizia abitativa è economica e popolare.

Per questi motivi, tutti gli interventi formativi progettati nell'ambito delle attività extracurricolari previste dal piano dell'offerta formativa e realizzate dall'Istituto (gare sportive, giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti PON C1, F3, C5, G1) fanno registrare un elevato numero di studenti partecipanti, in quanto costituiscono anche un'occasione di incontro e di socializzazione.

Ambiente socio-culturale di provenienza

L'analisi dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che i nuclei familiari sono spesso numerosi, generalmente fondati su un solo reddito e che gli stimoli e gli interessi culturali degli studenti sono scarsi. L'unica eccezione è costituita dallo sport, limitato nella gran parte dei



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



casi al calcio, e, negli ultimi anni, dal computer e dal cellulare come mezzi per accedere, prevalentemente, ai social network. La mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada o a frequentare i centri commerciali.

Gli effetti di questa realtà sugli studenti sono rappresentati dalla difficoltà ad esprimersi correttamente in

lingua italiana, dalla mancanza di fantasia e autonomia creativa, dal disorientamento verso ogni stimolo culturale.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione.

1.2 Presentazione Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice meccanografico NAIS06700G

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026

Telefono 0815403858

Email NAIS06700G@istruzione.it Pec nais06700g@pec.istruzione.it

IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

Codice meccanografico NARH06701Q

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA – BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

IST. TECNICO " TORRENTE "

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE Codice meccanografico NATD06701T

Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING – BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – BIENNIO COMUNE

ITC A.TORRENTE – CASORIA -

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Codice meccanografico NATD06702V



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- TURISMO

L'attuale I.S. "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni Ottanta l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle necessità del territorio, sono stati fortemente voluti sia dalla precedente dirigenza che dalla preside in carica dottoressa Annamaria Orso, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli Enti Locali ed ha accettato la sfida, convinta fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica, costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2010/2011, per effetto della riforma della Scuola Superiore di Secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio: un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEO). L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

Dall'anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, attualmente dislocata temporaneamente presso la sede centrale di Casoria, fino a nuove disposizioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, un altro indirizzo ha arricchito l'offerta formativa dell'Istituto "Andrea Torrente". Il nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, ha avviato e pianificato, di concerto con gli Enti Locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 3 Chimica 1

Informatica 3



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Lingue 1

Laboratori di cucina 3 Laboratorio di Pasticceria 1 Laboratori di sala 2 **Biblioteche** Classica 1

Aule Conferenze 2

Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1 Palestra 1

Aula coreutica 1

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 120

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5 PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze Comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a Situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati Per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e Prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le Tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi Ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda

Stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera Anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.



3. Quadro orario settimanale

Quadro orario della scuola: IPSAR "A. TORRENTE" - CASORIA (NA)NARH06701Q

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA

Discipline/Monte Orario Settimanale Anno	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0



LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



4. STORIA DELLA CLASSE

4. 1. Composizione Consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
Aprea	Antonio	Scienze Motorie
Barra	Daniela	Lab. Accoglienza Turistica
Cantiello	Francesco	DTA
Gombia	Silvana	Sc. Degli Alimenti
Avino	Laura	Poten. Laboratorio ricev.
Caputo	Carla	Religione
Monte	Assunta	Arte
Paone	Concetta	Matematica
Rullo	Luisa	Italiano, Storia
Sivieri	Mariarosaria	Inglese
Possemato	Assunta	Francese
Biondo	Maria	Sostegno
Catapano	Rosita	Sostegno
Naccarato	Francesco	Sostegno
Pirozzi	Giovanna	Sostegno



4.2. Continuità docenti *(indicare con una X la continuità per classe)*

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Scienze Motorie	X	X	X
Lab. Accoglienza Turistica	X	X	X
DTA	X	X	X
Sc. Degli Alimenti	X	X	X
Poten. Laboratori o ricev.	Iannone Olga	Iannone Olga	X
Religione	X	X	X
Arte	X	X	X
Matematica	X	X	X
Italiano, Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Francese	Vacca M Rosaria	X	X



4.3 Composizione e storia della classe

La classe V F è composta da 17 alunni (5 maschi e 11 femmine) tutti provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto. L'età degli allievi oscilla dai diciotto anni ai venti, una particolare fase di transizione nel processo evolutivo della personalità sia per i ragazzi che per le ragazze. In tale processo alcuni sono avanti, altri indietro, in tutti sono presenti i conflitti tipici dell'adolescenza, un esiguo gruppetto presenta atteggiamenti infantili non consoni ad una sana convivenza democratica: immaturità e demotivazione.

L'ambiente sociale e culturale di appartenenza è piuttosto eterogeneo, essendo gli alunni in maggioranza figli di impiegati, ma anche di operai. Il C.d.c. nella pratica educativa dà preminenza all'apprendimento sull'insegnamento e, superando la tendenza secondo la quale i docenti hanno il solo compito di trasmettere conoscenze, la funzione didattica insiste sulle regole comportamentali in modo da suscitare un apprendimento autonomo negli allievi ed una sana convivenza civile, basata sul rispetto. Si delineano atteggiamenti egocentrici o fantasiosi di qualche allievo che richiedono peculiari osservazioni. Sul piano della disciplina il comportamento risulta essere corretto, ma non sempre rispettoso delle regole: frequenti le assenze; i ritardi; la demotivazione nell'applicazione metodologica.

La maggior parte degli studenti ha un percorso scolastico regolare, alcuni ragazzi "diversamente felici" e disturbi specifici d'apprendimento seguono dei percorsi curricolari con obiettivi minimi, una programmazione differenziata ed, infine, un Piano Educativo Individuale. Si rinvia ai fascicoli "soggettivi".

Sotto il profilo disciplinare la classe non ha fatto rilevare particolari problematiche, in quanto gli alunni, seppur vivaci, hanno saputo costruire, nel corso degli anni, un gruppo classe unito, costruito sul rispetto reciproco, sulla lealtà e sulla solidarietà. L'aspetto che maggiormente caratterizza la classe è il grande impegno che quasi tutti manifestano nello svolgimento delle attività laboratoriali, sia nell'ambito delle esercitazioni interne sia nei momenti in cui vengono svolte attività esterne. In tali occasioni, molti lavorano alacremente, con grande senso di responsabilità e professionalità. Il gruppo classe presenta, inoltre, un atteggiamento rispettoso e consapevole delle regole di una sana Convivenza Civile. Nel corso dell'intero anno scolastico, infatti, non è stato necessario assumere provvedimenti disciplinari.

Sotto il profilo didattico la classe presenta un andamento maggiormente eterogeneo e variegato, rispetto al profilo professionale. Pertanto, possiamo evidenziare nella classe gruppi differenti, per impegno profuso e interesse manifestato. Accanto a un discreto numero di alunni, che ha partecipato nel corso di quest'ultimo anno in particolare alle attività proposte, con un impegno costante, un vivace interesse e un positivo spirito critico, vi è un gruppo che ha fatto registrare livelli sufficienti nelle competenze e nella preparazione di base, senza tuttavia lasciarsi pienamente coinvolgere nel percorso posto in essere. Tali alunni hanno puntato maggiormente sulle competenze professionali, facendo registrare, buoni risultati solo nelle attività pratiche e di settore.

Tutti i docenti membri del Consiglio di classe hanno adattato, alle esigenze della classe, le scelte metodologiche e le strategie didattiche rivolte al recupero, al consolidamento dei diversi contenuti disciplinari.



CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisire i contenuti, cioè teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Utilizzare delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti tutti, nel corso del Triennio, hanno cercato individualmente ma anche soprattutto in modo interdisciplinare di potenziare e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno, affinché tutti raggiungessero un livello di preparazione globale soddisfacente sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana e sociale. A tal riguardo, i docenti hanno adottato diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale tradizionale alla lezione frontale interattiva, dal problem solving ai lavori di gruppo) ciascuno privilegiando quelle che, per le caratteristiche delle discipline sono sembrate le più opportune per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Nello svolgimento dei programmi inerenti alle materie umanistiche la metodologia seguita si è basata innanzitutto sullo studio di principali autori, inquadrati nel loro periodo storico e analizzati attraverso letture critiche, con una particolare all'interpretazione dei testi poetici proposti dal programma dell'ultimo anno scolastico, così da indurre l'alunno a farsi una sua personale opinione e ad evidenziare l'attualità alla luce dell'Agenda 2030. Notevole importanza ed attenzione, nell'ultimo anno, è stata attribuita allo studio della Storia, talvolta raccordo storico/letterario. Lo studio della Lingua non è stato di tipo astratto, ma riferito a casi concreti inerenti le attività delle imprese sia turistiche che ricettive.

In Arte la centralità del bene culturale, in particolare nel suo rapporto con il territorio, e la capacità di interpretare i documenti artistici è stata coltivata anche attraverso l'organizzazione di attività interdisciplinari esterne di taglio professionalizzante ed, inoltre, durante il corso dell'anno si è dato vita a dibattiti e discussioni su temi trattati, guidando gli alunni a portare avanti un discorso coordinato nei rispettivi campi di studio, per arricchirne il patrimonio culturale e per svilupparne la personalità nella maniera più completa possibile. In terza ed in quarta allorquando i risultati delle verifiche hanno evidenziato per alcuni lacune individuali, come nel caso del primo quadrimestre, si è passati ad una fase di recupero curricolare ed extra curricolare per rendere la scuola e



l'insegnamento a misura di ciascuno e di tutti. Infine l'esperienza educativa e didattica degli studenti è stata integrata da varie attività formative, funzionali ai bisogni dei giovani!

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno profuso dall'alunno nel corso del triennio (attribuzione Crediti), dell'anno scolastico e dei progressi da lui compiuti in relazione ai livelli di partenza, agli obiettivi prefissati ed ai ritmi di apprendimento.

Ogni ciclo di apprendimento è stato cadenzato da verifiche di tipo diverso:

- fase introduttiva: verifiche più informali (conversazione esplorativa, domande aperte);
- fase di apprendimento: brevi e continue verifiche sulla padronanza lessicale (test a scelta multipla o a completamento) e sull'applicazione guidata di procedure (stesura di appunti, interventi orali, produzione di strutture);
- fase conclusiva: prove strutturate, realizzate in modo autonomo, di tipo diverso secondo l'abilità da verificare. Durante tutto il percorso si richiameranno gli obiettivi e i criteri per valutare il grado del loro raggiungimento, per favorire l'auto-osservazione e l'autovalutazione continue.

Interventi didattici e educativi integrativi (modalità di svolgimento)

L'impegno deontologico dei docenti è stato incentrato nello svolgere interventi di recupero curricolare *in itinere* per il raggiungimento delle competenze. Qualora si è reso necessario, il Consiglio di classe ha valutato la partecipazione degli alunni a quelle attività di recupero e/o sostegno attivate per il raggiungimento dei risultati del profitto..

Il piano dell'offerta formativa si è prefisso di conseguire le seguenti finalità attraverso lo sviluppo:

- delle **conoscenze**= acquisizione dei "**saperi essere**",
- delle **competenze**= acquisizione del "**saper fare**";
- delle **capacità** = acquisizione del "**saper interagire**".

5.2 RELAZIONE FINALE COORDINATA

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe è risultata omogenea sul piano della composizione sociale, meno su quello delle caratteristiche individuali: la proficua azione educativa triennale è stata proiettata al consolidamento dell'integrazione scolastica. E' stato necessario adeguare i modi e i ritmi dei disciplinari insegnamenti alle varie esigenze ed ai diversi bisogni, ogni qualvolta essi emergevano attraverso i dialoghi e le continue verifiche. L'osservazione che i processi educativi non risultavano per tutti egualmente rapidi, unitamente alla consapevolezza di una diversificazione del livello di interesse e di impegno, ha più volte suggerito al Consiglio di classe l'opportunità di ribadire le regole della convivenza democratica e motivare gli allievi all'amore verso il sapere, saper fare e saper essere.

I diversi linguaggi settoriali delle discipline si sono proposti di far comprendere che l'esperienza del ricordare è un momento essenziale non solo dell'agire quotidiano del singolo individuo, ma anche della vita della comunità umana cui essi appartengono. L'acquisizione di ciò ha consentito agli alunni di valutare con maggior penetrazione il presente e di assumere elementi per progettare il futuro, ma la maggioranza era in possesso di abilità ricettive (ascoltare e leggere) condizionate dall'ambiente giovanile circostante e da scelte soggettive culturali. In tal modo il mondo esterno si è proposto come un campo aperto a nuove esperienze che ha contribuito a farle evolvere ulteriormente, ma in alcune circostanze a motivarli ad una frequenza assidua e a un impegno cognitivo costante.

- + L'esempio e l'equilibrio, moralmente validi, di alcuni allievi ha moderato certi atteggiamenti egocentrici di altri. Sul piano della disciplina il loro comportamento è risultato corretto e gradualmente rispettoso delle regole.



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Dalle prove di verifica effettuate per accertare il grado di preparazione di base e il possesso delle abilità strumentali si può dividere la classe in tre fasce di livello:

- -alla prima fascia appartengono alunni: in possesso di una buona preparazione di base, ed un metodo di lavoro basato su un impegno costante;
- -alla seconda fascia appartengono alunni che pur possedendo determinate potenzialità, seguono con discontinuità ed evidenziano alcune difficoltà nelle strumentalità di base, insicurezza e disimpegno;
- -alla terza fascia, appartengono allievi che mostrano superficialità e disinteresse nell'affrontare lo studio. Si è cercato di offrire agli allievi, attraverso l'apertura a carattere sociale e culturale, un quadro chiaro dei valori e dei connotati stessi della nostra umanità, incentrati sulla Costituzione italiana. Un gruppo di alunni è stato attento ai principi etici e ai processi cognitivi, con questi allievi il dialogo è stato produttivo e si è svolto su di un livello di comunicazione formativa proiettata a riflettere su sè stesso e gestire il proprio processo di crescita:
 - esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
 - comprendere le proprie abitudini e rapportarsi ai compagni al fine del superamento di forme di egocentrismo;
 - acquisire un metodo di lavoro;
 - riflettere su sè stessi ed esprimere opinioni personali;
 - sviluppare e/o potenziare il gusto estetico.

La metodologia ha seguito due direttrici di marcia: la prima di carattere **cooperativo** basata su:

- dialogo
- confronto
- dibattito
- strategie ludiche e creative

La seconda di carattere **laboratoriale** individuava un percorso di apprendimento multidisciplinare nel rispetto delle aspettative del discente e ai fini formativi proiettati a guidare il futuro cittadino. Si è proceduto alla tematizzazione e problematizzazione dal testo dei vari moduli di apprendimento, promuovendo l'uso appropriato dei linguaggi specifici settoriali, in base ai Goal delineati nell'Agenda 2030 e all'attenzione rivolta alla Costituzione della Repubblica italiana.

I programmi sono stati svolti in maniera esaustiva e le linee di sviluppo hanno seguito un itinerario transdisciplinare, quale raccordo incentrato sulle tematiche programmate: Sviluppo sostenibile, Il viaggio e . Inoltre, con l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi della legge n. 92 del 20 agosto 2019 saranno perseguite le seguenti finalità: - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Promuovere la Cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, diritto, educazione alla legalità, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, educazione ambientale, protezione civile, sicurezza stradale, educazione alimentare e alla salute, educazione alla cittadinanza digitale. - Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio. L'insegnamento



trasversale dell'Educazione Civica è stato affidato ai docenti tutti delle discipline: allego la scheda informativa dell'Educazione Civica ed i Percorsi articolati in tre nuclei tematici:

- ❖ **Costituzione, legalità e solidarietà**
- ❖ **Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio**
- ❖ **Cittadinanza digitale.**

Le linee di sviluppo hanno seguito un tracciato settoriale avendo come filo conduttore un costante riferimento agli aspetti educativi e morali. Si sono sviluppate tematiche proiettate all'Educazione affettiva / Educazione Ambientale.

Si è offerto agli allievi, attraverso l'apertura a tematiche di carattere sociale e culturale, un quadro chiaro dei valori e dei connotati stessi

Le conoscenze, i linguaggi, le valutazioni, i modi di pensare e di agire sono stati precisati e comunicati nello sforzo di definire un progetto comune partendo dalla valutazione della qualità delle conoscenze e delle competenze.

I piani di lavoro si sono prefissati di conseguire le seguenti finalità didattico - educative, attraverso lo sviluppo:

- delle **conoscenze**= acquisizione dei “**saperi essere**”,
- delle **competenze**= acquisizione del “**saper fare**”;
- delle **capacità** = acquisizione del “**saper interagire**”.

Gli obiettivi programmati delle diversificate discipline si possono ritenere nel complesso conseguiti. La classe, nella quasi totalità, ha risposto in maniera positiva alle aspettative didattico-educativo, anche se sono emerse diversificati metodi ed interessi. Un gruppo di allievi, in particolare, ha mostrato di avere assimilato i contenuti dei programmi, anche in base ad obiettivi minimi, ma frequenti risultavano le retroazioni ed i feedback fondamentale per l'apprendimento.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha creato impulsività comportamentali, ma ha mostrato sempre rispetto per l'operato di ogni singolo docente e dell'istituzione scolastica anche in attività trasversali.

Le verifiche, oggettive e non, sono state sistematiche e frequenti al fine di controllare l'azione della propria attività didattica e per valutare l'acquisizione delle competenze riferite agli obiettivi programmati. Si rende noto che, nel corso della Prima Prova Esame di MATURITA', è consigliabile l'ausilio di uno strumento “compensativo”: il PC – WORD- visti i documenti presenti agli Atti ai fini di accompagnare, in questo itinerario dell'Esame di Maturità.



6. Commissione e discipline d'esame *(indicare con una X se si tratta di disciplina affidata a commissario interno o esterno)*

Disciplina d'esame	Commissario interno	Commissario esterno
Lab. Accoglienza Turistica	X	
DTA	X	
Italiano		X
Inglese		X

7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili e stranieri, facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di 'inclusione' degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. I Piani Educativi individualizzati vedono la partecipazione anche degli insegnanti curricolari. È stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA.

In ambito progettuale è stata implementata una piattaforma dedicata interamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale piattaforma è stata progettata e realizzata con le risorse umane interne all'istituto. Sul piano organizzativo, il coordinamento delle attività relative all'inclusione è affidato a un docente collaboratore, coadiuvato dalla funzione strumentale specifica e da una figura di supporto operativo per la gestione del servizio. Nell'attività programmatica triennale sono stati delineati, organizzati e coordinati con l'ausilio dei genitori percorsi programmatici per ragazzi "diversamente felici": due piani educativo – didattici con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali, pertanto le prove d'Esame di Maturità finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Inoltre, un'alunna segue una programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata) e una preparazione idonea per il rilascio della relativa: "Attestazione dei crediti formativi". Una quarta linea programmatica ha richiesto, documentazione agli Atti, un percorso personalizzato con obiettivi ministeriali e l'ausilio di strumenti compensativi.



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La Formazione Scuola – Lavoro (FSL) mira a valorizzare l'esperienza pratica e il legame tra istruzione e mondo lavorativo. La nuova denominazione non rappresenta un semplice restyling lessicale, ma risponde a una precisa scelta di indirizzo culturale e pedagogico. *“Mira a restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento una piena dignità educativa, un'identità comunicativa chiara e una funzione formativa solida ancorata alla realtà e ai bisogni concreti degli studenti”.*

8.1 LA SCUOLA PER IL LAVORO

Descrizione

La Formazione Scuola – Lavoro si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, Enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali. L'Istituto “A. Torrente” ha elaborato e progettato, in linea con le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro: un obiettivo strategico sull'incremento delle attività di formazione scuola lavoro, al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Una simile scelta trova le sue motivazioni nella convinzione che le azioni educative e formative messe in atto, in maniera significativa, all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali. L'attività formativa realizzata direttamente in “campo”- svolta dalla maggior parte degli alunni al di fuori della regione di residenza - affina competenze riferibili al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e ad un'assunzione di responsabilità, oltre a promuovere autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi e di risolvere problematiche settoriali, competenze giudicate indispensabili per una pronta inclusione nel mondo del lavoro. Gli studenti hanno svolto una parte significativa del proprio monte ore curricolare dell'ultimo triennio in attività di stage presso strutture convenzionate con l'istituzione scolastica. In quanto parte integrante del percorso di istruzione, i progetti vengono programmati in una prospettiva pluriennale dagli Organi Collegiali al fin di assicurare unitarietà e ricadute didattiche.



8.2 Tabella Eventi svolti nel triennio –sezione F

Anno scolastico 2023-24	Anno scolastico 2024-25	Anno scolastico 2025-26
PON IDROPONICA	SCUOLA VIVA "FOOD BLOGGER"	EVENTI E- TWINNING ERASMUS
EVENTO E- TWINNING ERASMUS	LABORATORIO CINEMATOGRAFIC O	ORIENTA LIFE
IDENTITA' GOLOSE MILANO	PON SCIENZE	EVENTO "VIOLENZA SULLE DONNE"
PON PORTAMENTO	PON CANOA	ORIENTAMENTO UNIVERSITA' FEDERICO II (AUTONOMAMENT E)
PON INFORMATICA	PON WEDDING PLANNER	CORSO SULLA SICUREZZA
ATTIVITA' FRONT OFFICE ATTIVITA' BACK OFFICE	PON GUIDA TURISTICA	ATTIVITA' FRONT OFFICE ATTIVITA' BACK OFFICE
SERVIZIO HOSTESS E STEWARD AI VARI EVENTI (OPEN DAY- COLLOQUI- EVENTI INTERNI ED ESTERNI)	PCTO SLOVENIA	SERVIZIO HOSTESS E STEWARD AI VARI EVENTI (OPEN DAY-COLLOQUI- EVENTI INTERNI ED ESTERNI)
	EVENTI E- TWINNING	



	ERASMUS	
	EVENTO LEGALITA'	
	MUSEO CAM	
	ATTIVITA' FRONT OFFICE ATTIVITA' BACK OFFICE	
	SERVIZIO HOSTESS E STEWARD AI VARI EVENTI (OPEN DAY- COLLOQUI- EVENTI INTERNI ED ESTERNI)	
ATTIVITA' TUTORAGGIO PIATTAFORMA UNICA	ATTIVITA' TUTORAGGIO PIATTAFORMA UNICA	ATTIVITA' TUTORAGGIO PIATTAFORMA UNICA

8.3 Metodologie e strategie didattiche

I docenti del CdC hanno seguito dei percorsi didattici con moduli interdisciplinare per guidare gli alunni a correlare i contenuti delle varie discipline e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana. A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

Conoscenza dei contenuti minimi per ogni disciplina

1. Padronanza dell'espressione linguistica
2. Capacità di analizzare e correlare i contenuti attinenti alle diverse discipline
3. Capacità di formulare giudizi autonomi
4. Capacità di individuare il valore del contesto della comunicazione ambientale e situazionale
5. Consolidamento delle capacità di responsabilità e di iniziativa nella società e nel mondo del lavoro
6. Consapevolezza dello stretto rapporto tra il mondo professionale e mondo culturale
7. Consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo professionale

Tali obiettivi sono stati mediamente raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

8.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Per il consolidamento delle competenze trasversali e l'orientamento al lavoro e agli studi, l'IS Torrente, sulla scorta della significativa esperienza maturata negli anni scorsi nella progettazione, organizzazione,



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



gestione e valutazione delle esperienze di alternanza, ha continuato a progettare esperienze di stage e tirocini con l'intenzione, tuttavia, di qualificare ulteriormente e in misura limitata l'offerta presso strutture di eccellenza distribuite sul territorio nazionale, da destinare esclusivamente ad alunni meritevoli delle classi quarte e quinte, individuati su base premiale.

Le attività di PCTO proposte nel corso del triennio finale hanno visto coinvolti gli alunni della classe, sia in gruppo che singolarmente, nelle seguenti esperienze formative:

STAGE aziendali presso strutture ricettive dislocate sul territorio nazionale o all'Estero:

I tirocini formativi e di orientamento costituiscono degli strumenti capaci di colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro e, soprattutto, lo scostamento tra le competenze acquisite in ambiente scolastico e quelle

richieste dal mondo del lavoro. I vantaggi per gli allievi, che possono migliorare o consolidare le proprie competenze professionali e per la scuola, che ottimizzano l'efficienza del percorso formativo, sono molteplici; queste le motivazioni per cui in questo anno scolastico, l'Istituto ha organizzato per gli allievi dell'IPSSEO, stage fuori regione durante il triennio. Gli allievi sono stati impegnati per quattro settimane, inseriti in contesti lavorativi consolidati, seguendo percorsi anche interdisciplinari ed assistiti da tutor scolastici ed aziendali.

2024/2025

Progetto eTwinning: **"Sights in mini from the kitchen"**

Il progetto ha favorito l'espressione orale e l'internazionalizzazione, promuovendo la conoscenza attiva delle tradizioni gastronomiche proprie e estere.

2025/2026

Progetto eTwinning: **"Colors of Europe: Cultural Diversity and Active Citizenship"**

Il progetto eTwinning è stato incentrato sullo sviluppo della consapevolezza civica e culturale e sullo sviluppo delle competenze di partecipazione democratica degli studenti. Attraverso la collaborazione con partner europei. Gli alunni hanno esplorato la diversità linguistica e i diritti digitali, sperimentando processi democratici attivi. L'attività ha favorito l'acquisizione di valori comuni, il potenziamento delle abilità digitali e la crescita verso una cittadinanza europea consapevole e partecipativa

2025/2026

Stage linguistico a Malta

Lo stage linguistico a Malta, della durata di due settimane, ha offerto un'esperienza di *full immersion* culturale e linguistica. Attraverso l'accoglienza in famiglie locali, gli studenti hanno potenziato le competenze comunicative in contesti autentici, integrate da lezioni frontali con docenti madrelingua. Il programma ha previsto inoltre visite guidate ai principali siti di interesse storico e culturale, favorendo la conoscenza del patrimonio dell'isola e lo sviluppo di una consapevolezza interculturale attiva.

ORIENTALIFE: "La scuola orienta per la vita"

Il Progetto "ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita" è un progetto di orientamento al lavoro per gli studenti degli istituti superiori della Regione Campania che nel corso del triennio hanno avuto modo di incontrare e confrontarsi con alcune realtà produttive e culturali del territorio, una riflessione comune e di accompagnamento per le loro future scelte di studio e di lavoro.

Orientamento in itinere nella Scuola Secondaria di Secondo Grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi;

· orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi.

Alimentare l'autostima ed abbracciare l'individualità, favorire la crescita dell'autoconsapevolezza degli studenti e delle studentesse, promuovere l'acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico, sviluppare abilità di autodeterminazione, riconoscere i talenti e le capacità di ognuno. Attraverso metodologie didattiche innovative, gli studenti sono incoraggiati a esplorare le proprie passioni, scoprire i punti di forza e sviluppare un'immagine positiva di sé.

Si costruisce con i docenti un percorso che porti in aula le opportunità formative previste dalla normativa vigente: dagli IeFP ai PCTO, dai percorsi di apprendistato agli ITS fino a varietà di proposte dei vari atenei campani.

Una occasione per conoscere i trend del mercato del lavoro, le professionalità più richieste e le nuove

figure imprenditoriali emergenti. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Attività di catering e banqueting svolta all'interno dell'Istituto

Percorsi formativi di FSL con agenzia "Sviluppo Lavoro Italia", partner dell'Ufficio Scolastico Regionale, per lo svolgimento del percorso di "Transizione scuola lavoro". "Un selfie sulle mie risorse" e Laboratorio "Programma G.O.L. (GARANZIA OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI), che si inserisce nell'Ambito della MISSIONE 5,COMPONENTE 1, del PNRR". Incontro con centro per l'impiego: FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE.

Partecipazione a diversi PON: wedding planner, guida turistica, scrittura creativa, economia sostenibile.

Scuola viva.

Orientamento universitario presso: Università "FEDERICO II" - NAPOLI.

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della ricaduta delle esperienze svolte in alternanza per l'acquisizione delle competenze trasversali e il rafforzamento di quelle professionali è stata effettuata dal CdC secondo la tabella seguente, che va ad incrementare il voto di comportamento come indicato:



Tabella di corrispondenza griglia-incremento voto di comportamento

<u>Indicatori di comportamento DPR 122/09</u>	Valutazione				
	I n s u f f. 1 - 5	S u f f. 6	D i s c r e t o 7	B u o n o 8	O t t i m o 9- 10
Motivazione ad apprendere					
Autostima e responsabilità					
Disponibilità alla collaborazione					
Capacità relazionali					
Spirito di iniziativa e di intraprendenza					
<u>Indicatori di Competenza comunicativa</u>	Valutazione				
	I n s u f f. 1 - 5	S u f f. 6	D i s c r e t o 7	B u o n o 8	O t t i m o 9- 10
Comunicare nella lingua italiana					
Comunicare nelle lingue comunitarie					



Uso di linguaggio tecnico e professionale						
<u>Indicatori di Competenza Disciplinare</u>		Valutazione				
		I n s u f f. 1 - 5	S u f f. 6	D i s c r e t o 7	B u o n o 8	O t t i m o 9- 10
Conoscenza pratica e teorica in contesti di lavoro o di studio						
Abilità e competenze specifiche maturate nel settore professionalizzante						
Totale						
Totale Valutazione	Incremento voto	Alunno:				
< 50	0	Classe : Sez.:				
Da 51 a 70	1	Valutazione Finale:				
Da 71 a 90	2					
Da 90 a 100	3					

8.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nel corso del quinquennio, gli alunni hanno potuto sperimentare molteplici modalità di apprendimento, attraverso l'utilizzo di strumenti e spazi variegati. Oltre alle attività in aula, fin dal primo anno, hanno praticato i laboratori di Sala e Vendita, di Cucina, di Ricevimento. Nel corso del primo e del secondo anno di formazione, hanno avuto modo di sperimentare i concetti affrontati in fisica e in chimica, attraverso gli esperimenti condotti nel laboratorio di chimica. Inoltre, hanno avuto a propria disposizione il laboratorio linguistico e quello informatico. Le aule LIM e l'aula conferenze sono state utilizzate per la visione di film e documentari inerenti l'attività didattica. Hanno avuto modo, attraverso la partecipazione a progetti che si sono svolti in orari pomeridiani (PON; Scuola-Viva, attività di formazione e Laboratori professionali con un Progetto formativo regionale) di approfondire i contenuti e sperimentare nuove forme di didattica. Il lavoro svolto in classe era diretto a promuovere nei discenti la motivazione interna all'apprendimento responsabilizzandoli, attraverso l'esplicitazione degli obiettivi educativo-didattici



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



9. ATTIVITA' E PROGETTI (se svolti, specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Tutta la classe ha preso parte, con impegno costante, dedizione al lavoro, motivazione profonda, abnegazione e grande senso di responsabilità, all'attività di catering e banqueting svolta all'interno dell'Istituto nei periodi in cui è stato possibile farlo e nel corso delle manifestazioni in cui la scuola è stata impegnata nella gestione dei momenti di ristorazione o coffee break, nell'ambito di manifestazioni organizzate dall'USR; dall'Università Federico II, da diverse sigle sindacali, dalla Polizia di Stato, dalle istituzioni scolastiche del territorio. Nel corso di tali manifestazioni, gli alunni sono stati impegnati in tutte le fasi della predisposizione e gestione dell'evento. Acquisendo una professionalità di alto profilo, direttamente spendibile nel mondo del lavoro al termine del percorso formativo

9.1 Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero, l'istituto ha organizzato nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica.

Al termine del primo quadrimestre, ciascun docente provvede a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi.

Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage all'estero e formazione linguistica.



9.2. Attività e progetti attinenti all' "Educazione civica"

VISITA GUIDATA: "MONTECITORIO" – Palazzo di potere - ROMA

Scheda del CDC per la programmazione delle attività didattiche sull'educazione civica (nuove linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)					
NUCLEO CONCETTUALE	PRINCIPALI TEMATICHE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	D I S C I P L I N E	N O R E
COSTI TUZIONE	- Dettato costituzionale, inclusa la sua storia, i suoi principi, i diritti fondamentali e i doveri delle persone, ed il suo significato attuale; - Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni e Enti territoriali, e delle Organizzazioni internazionali - e sovranazionali e delle dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia;	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e	Obiettivi n. 1 . Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità,	S t o r i a	6



	• Appartenenza alla comunità locale, alla nazione italiana e all'Unione Europea attraverso la conoscenza di inni, bandiere e stemmi, l'approfondimento del concetto di Patria e delle storie e culture delle diverse comunità territoriali e locali; • Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti a scuola e nella società; • Educazione contro ogni forma di discriminazione e ogni forma di bullismo; • Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati, con un'attenzione particolare alla criminalità organizzata; • Diritti delle donne, parità fra uomo e donna e	della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del	partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica. Comprendere il valore costituzionale del lavoro. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità Obiettivi n. 2 . Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori. Analizzare le norme a tutela della libertà di opinione, della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali; il principio della sovranità popolare; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento	I n g l e s e R e l i g i o n e S c - M o	2 2 3
--	--	--	--	--	----------------------------



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



	contrasto alla violenza contro le donne • Educazione stradale • Tutela della salute e del benessere psicofisico (educazione alimentare, contrasto alle <u>dipendenze</u>.	lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	all'Unione europea. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente..	t o r i e	
--	---	---	--	----------------------------------	--



			Obiettivi n.3. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Conoscere il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e nel lavoro e nell'iniziativa imprenditoriale femminile. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Obiettivi n. 4. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare	S c i e n z e d e g l i a l .	1
--	--	--	--	---	----------



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



			conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Imparare ad assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).		
--	--	--	---	--	--



			Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILI TA'	• Crescita e sviluppo economico, cultura del lavoro, iniziativa economica privata, proprietà privata e cultura d'impresa; • Valorizzazione e di iniziative di volontariato e azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva; • Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, delle risorse naturali e stili di vita responsabili; • Cause ed effetti dei cambiamenti climatici e ruolo della Protezione civile; • Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, decoro urbano e tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale; • Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione	Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di	Obiettivi n. 5 . Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro ha sullo sviluppo economico. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia per un minor impatto ambientale. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e nei Paesi extraeuropei. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori Obiettivi n. 6. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse	D T A A c c o g . A r t e S c i e n z e d e g l i a	6
					3
					2
					2
					1
					2



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



	previdenziale (funzione e uso del denaro, istituti bancari e assicurativi, risparmio, valore della proprietà <u>privata</u>).	pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo Obiettivi n. 7. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali. Individuare progetti e azioni di	l . A r t e F r a n c e s e	
--	--	--	---	--	--



			salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici. Obiettivi n. 8 Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. Comprendere la struttura, il ruolo e le funzioni della BCE e delle banche centrali. Comprendere il significato di valore aggiunto e il suo impatto sui prezzi di beni e servizi. Comprendere gli effetti di inflazione e deflazione sul proprio bilancio e sull'economia nel suo complesso. Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e di disoccupazione, ecc.). Riconoscere a grandi linee gli elementi base di una busta paga. Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico. Comprendere gli obblighi connessi a un finanziamento e le conseguenze dell'inadempimento. Comprendere oneri e conseguenze negative di un eccessivo livello di indebitamento.	F r a n c e s e	1
--	--	--	---	--------------------------------------	---



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



			Conoscere le caratteristiche dei principali prodotti di credito, compresi i piani di restituzione. Individuare e interpretare correttamente il costo di un finanziamento (interessi impliciti, TAN e TAEG). Comprendere i rischi di infortunio sul lavoro e gli obblighi assicurativi dei datori di lavoro (il premio INAIL). Conoscere le caratteristiche principali dell'attuale sistema previdenziale italiano e le diverse tipologie di prestazioni previdenziali		
--	--	--	--	--	--



			Obiettivi n. 9 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto dei beni pubblici come quelli scolastici.		
--	--	--	---	--	--



CITTA DINA NZA DIGIT ALE	• Uso critico, etico e responsabile dei dispositivi elettronici (valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali) • Identità digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete • Cyberbullismo • <u>Intelligenza artificiale</u>	Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	Obiettivi n.10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale Obiettivi n.11 Conoscere le regole comportamentali per il corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione Obiettivi n. 12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della privacy. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali inerenti l'identità, i	M a t e m a t i c a	2
--	--	---	--	--	----------



			dati e la reputazione adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico anche legati a bullismo e cyberbullismo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.		
TOTALE ORE					33

9.3 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Competenze	Documenti di riferimento (tipologia)
Sviluppo sostenibile	Transdisciplinare	"Imparare ad imparare" "Competenze sociali e civiche"	Spunti tratti da giornali o riviste Foto Grafici Power Point
"Il viaggio"	Transdisciplinare	"Spirito di iniziativa ed Imprenditorialità" "Competenze sociali e civiche"	Spunti tratti da giornali o riviste Foto Grafici tabelle



TRANSDISCIPLINARI

Il CdC, alla luce del D.Lgs. n.61/2017 che ha rinnovato i percorsi di istruzione professionale, progetta delle UdA interdisciplinari, preferibilmente a partire da tematiche afferenti alle discipline di indirizzo, per il cui dettaglio si rinvia al modulo allegato alle programmazioni individuali dei singoli docenti:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<u>Ambiente, territorio e turismo.</u> <u>La sostenibilità nel settore turistico alberghiero</u> <u>Promozione e sviluppo delle eccellenze del territori</u>	TUTTE

10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURE ITALIANE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	✓ Esprimere i contenuti culturali della disciplina in modo appropriato, corretto sintatticamente ed efficace stilisticamente, sia oralmente che per iscritto. ✓ Saper produrre elaborati di diverse tipologie. ✓ Saper analizzare e contestualizzare diversi testi letterari. ✓ Ricostruire la rete di relazioni tra testo, autore e con-testo culturali. ✓ Ascoltare e comprendere testi orali di tipo diverso, in vista di scopi funzionali (informazione, svago, alter-nanza scuola /lavoro, studio), cogliendone il senso globale e le informazioni principali. ✓ Leggere testi di vario tipo e ne comprende gli scopi funzionali per farsi un'idea personale.



**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI
(anche attraverso
_ moduli)**

- Idee e visioni del mondo. Positivismo, l'ideologia dominante.
- Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo.
- Cultura di massa e industria culturale
- Verismo: Giovanni Verga.
- Decadentismo.
- La Scapigliatura, avanguardia decadente in Italia.
- L'altra faccia di un'epoca: il classicismo di Carducci.
- G. Pascoli / G. D'Annunzio
- Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo
- Crisi dell'ultimo decennio dell'Ottocento
- Italo Svevo e la figura dell'inetto
- Il Novecento. Idee e visioni del mondo. Il tempo ribelle delle Avanguardie.
- Ermetismo: G. Ungaretti / E. Montale / S. Quasimodo
- Italo Calvino
- Eugenio Montale. Le idee e la poetica. Ossi di seppia
- La narrativa del Novecento. Pier Paolo Pasolini, un intellettuale scomodo.
- ANTOLOGIA= "La partenza degli emigranti"- Edmondo De Amicis, da Sull'Oceano.
- Novella – Giovanni Verga. "Rosso Malpelo". "Libertà".
- "Nedda e le compagne" da Nedda – **TUTTE LE NOVELLE**-
- Carducci: "Traversando la Maremma toscana".
- Giovanni Pascoli: *Myricae* - "Lavandare" - "X Agosto" -
- I Canti di Castelvecchio* - "Nebbia"
- Primi Poemetti* - "La quercia caduta".
- Gabriele d'Annunzio- *Alcyone* "La pioggia nel pineto".
- "Dalfino" – *Raccolta Terra vergine*.
- Italo Svevo - "L'ultima sigaretta" da *La coscienza di Zeno*.
- Giuseppe Ungaretti: da L'allegria*- "San Martino del Carso"
- "Veglia"



	“ Sono una Creatura” “Soldati”. Eugenio Montale: Ossi di seppia - “Meriggiare pallido e assorto” “Spesso il male di vivere ho incontrato”. Pier Paolo Pasolini – <i>Il furto fallito e l’arresto del Ricetto (da Ragazzi di vita, capitolo V).</i> <i>Contro la televisione e contro la scuola media dell’obbligo (da Lettere luterane).</i> <i>Proiezione Film: Pier Paolo Pasolini - “Uccellacci e uccellini (1966).</i> <i>Vittorio De Sica- “Sciuscià” Vittorio de Sica - 1946.</i>
--	--

<u>ABILITA’</u> <u>METODOLOGIE</u>	➤ Comprendere/ Utilizzare il lessico della lingua italiana ➤ Interpretare/Utilizzare codici e registri linguistici adeguati al contesto ➤ Riconoscere ed applicare correttamente le convenzioni morfo-sintattiche. Lezione frontale ed interattiva. Laboratorio. Lavoro individuale e di gruppo in un rapporto di con-fronto e di scambio dialogico con l’insegnante La metodologia del lavoro è stata incentrata sulla tra-smissione/ricezione, cooperazione, scoperta euristica, al fine di curare la coerenza che è insita in ogni forma di comunicazione, non ultimo l’insegna-mento.
--	--



METODOLOGIE

Lezione frontale ed interattiva. Laboratorio.
Lavoro individuale e di gruppo in un rapporto di con-fronto e di scambio dialogico con l'insegnante
La metodologia del lavoro è stata incentrata sulla tra-smissione/ricezione, cooperazione, scoperta euristica, al fine di curare la coerenza che è insita in ogni forma di comunicazione, non ultimo l'insegnamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono incentrati sulla conoscenza della materia: Esposizione chiara e corretta con lessico specifico;
– Impegno, interesse e partecipazione.
La valutazione ha avuto, comunque, come unico obiettivo quello di cercare un percorso didattico – educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo principale è, infatti, quello di evitare la selezione e ottenere invece la promozione intellettuale di tutti.
In sede di valutazione, si è incentrata l'analisi su:
♦ La capacità di ragionamento.
♦ L'attenzione e la partecipazione durante le attività.
♦ L'impegno mostrato.
♦ L'acquisizione di un metodo personale di lavoro.
♦ La capacità di rispettare le regole.
♦ La capacità di rispettare, in autonomia, gli impegni presi all'interno di un gruppo.
♦ L'approfondimento personale.
♦ La valorizzazione della libertà di pensiero nel rispetto di una sana convivenza democratica.
Le verifiche si sono svolte in modo quotidiano, settimanale e scansione mensile.



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



<u>TESTI e</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u>	Paolo Di Sacco Paola Manfredi “Scoprirai leggendo”- Edizione mista – Pearson Italia Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Milano - Torino 2021 Volumi 2° e 3°. Costituzione Italiana. Agenda 2030 Libri di lettura= Enrico Mentana - Liliana Segre “La Me-moria rende liberi” Rizzoli Tipologia A, B, C e D= Testi poetici e narrativi.
---	--

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA E CULTURA INGLESE
<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u> <u>alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina</u>	1. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali 2. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi 3. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera 4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 5. Riconoscere la dimensione culturale della lingua per una comunicazione interculturale
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche</u> <u>attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	▪ Modulo : Lo sviluppo sostenibile Thomas Cook: the founder of mass tourism - Mass tourism: advantages and disadvantages - Positive and negative aspects of tourism – Responsible tourism - Sustainable tourism and Ecotourism – The responsible tourist and traveller – Sustainability and circular economy (<i>educazione civica</i>) ▪ 1 UDA Interdisciplinare Sustainable hospitality – Italy and tourism – Agritourism in Italy – The “albergo diffuso” tradition ▪ Modulo: Il viaggio



	The tourism chain system – Tourism product: natural and man-made tourism attractions, types of accommodation, hotel rates – TO and TA – GDS and OTA services - Travel providers: rail, road, water and air transport – Travel arrangements: documents, health, currency, travel insurance ▪ Modulo: Il consumatore al centro delle scelte aziendali What is marketing? – The marketing mix – Promotion and advertising - Advertising and its language – Web marketing -International, national and regional tourist boards ▪ 2 UDA Interdisciplinare Territorial marketing and place branding – Made in Italy - Campania: a charming region – Food tourism – The Mediterranean diet (<i>educazione civica</i>) ▪ Geografia The British Isles – London – The British government – The USA – New York City – American government
<u>ABILITA':</u>	1. Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali espositivi e dialogici su una varietà di argomenti, anche estranei al settore specifico, in un ampio ambito di registri e di varietà linguistiche. 2. Esprimersi con buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale, iniziando, sostenendo e portando a termine interventi relativi a un ampio ventaglio di situazioni comunicative in modo adeguato al contesto e alle circostanze con capacità di interagire in situazioni impreviste. 3. Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità acquisite, soprattutto in relazione alla lingua di settore. 4. Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e professionalità. 5. Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
<u>METODOLOGIE</u> :	1. Lezione frontale 2. Conversazione 3. Brainstorming 4. Flipped classroom 5. Problem solving 6. Recupero in itinere
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione adottati sono i seguenti: 1. Competenza sintattica, grammaticale, semantica. 2. Fluency 3. Comprensione di testi orali e scritti. 4. Capacità di interazione e rielaborazione di contenuti. 5. Produzione di varie tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore.



<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Olga Cibelli, Daniela D'Avino "On the Roads" ed. CLITT Fotocopie da altri testi, materiali redatti dal docente, testi autentici, schemi e mappe concettuali, video
---	--

DISCIPLINA

Materia: **Laboratorio di servizi di accoglienza turistica classe 5°F Accoglienza Turistica**

a.s. 2025/2026

Prof.ssa: Barra Daniela

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	• Conoscere il funzionamento delle aziende alberghiere ; • Avere familiarità con internet; • Conoscere le formule di arrangiamento alberghiero; • Conoscere i concetti del marketing alberghiero; • Conoscere i principali strumenti del web marketing; • Ricordare il concetto, gli strumenti e le finalità del marketing; • Conoscere la classificazione delle strutture alberghiere secondo il sistema delle stelle; • Ricordare le procedure di front e back office nella varie fasi del ciclo cliente; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u>	La definizione del marketing; il marketing mix; il ciclo di vita del prodotto; il prezzo dei servizi ; l'analisi della soddisfazione del cliente. Il piano di marketing: obiettivi, strategie e presupposti operativi, risorse e analisi della situazione di marketing, analisi swot. Metodi e strumenti per comunicare l'impresa. La diversificazione tariffaria e le politiche tariffarie. Il revenue management. Intermediazione on line. Il web marketing e gli strumenti del web marketing. I principi alla base della qualità alberghiera. La certificazione e i marchi di qualità. Procedura di apertura e chiusura dell'attività. La vendita del
---	---



	prodotto turistico. Il pacchetto turistico: le fasi. La ricerca del personale. La sostenibilità nel turismo. Il made in Italy
<u>ABILITA'</u>	Simulare l'applicazione delle regole del marketing; elaborare il marketing mix; adottare gli strumenti appropriati per la verifica della soddisfazione del cliente. Utilizzare internet per verificare il grado di soddisfazione della clientela; impostare in maniera corretta un piano di marketing. Simulare la promozione e vendita di un pacchetto turistico. Le competenze del revenue management. Gestire i rapporti con il cliente. Simulare l'organizzazione e il funzionamento operativo di una struttura ricettiva anche attraverso la progettazione di un pacchetto turistico.
<u>METODOLOGIE</u>	• lezione frontale • simulazioni • gruppi di lavoro • discussioni guidate • lezioni interattive e multimediali • esercitazioni pratiche • esercitazioni laboratoriali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	• verifiche orali • dialogo interattivo • partecipazione al dialogo- educativo • esercitazione pratica al Front Office e in laboratorio informatico di Ricevimento



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



**TESTI e
MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI**

- libro di testo: Laboratorio di accoglienza turistica. Turismo e ospitalità. Prospero Conte- Luca Milano- Vincenzo Salemme. Edizione Clitt
- appunti del docente
- materiale multimediale
- slide riassuntive
- risorse on line.

Firma docente

Prof.ssa Daniela Barra

<u>DISCIPLINA</u>	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Redigere i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione. Interpretare i sistemi aziendali nei loro processi e flussi informativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Inquadrare l'attività di marketing, riconoscere le articolazioni e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende turistiche.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Le funzioni ed i principi di redazione del bilancio d'esercizio di un'impresa turistica La struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio Il ruolo del consumatore nel processo di pianificazione aziendale. Le caratteristiche e le dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale. Il processo di pianificazione. L'analisi SWOT. La mission e la vision e gli obiettivi strategici generali. Gli orientamenti strategici. I contenuti e gli scopi del controllo strategico. Le funzioni e la struttura del business plan. Il significato e gli scopi del controllo di gestione. Le fasi del processo di controllo della gestione azienda. La misurazione, la valutazione ed il reporting dei dati. L'articolazione del sistema di budgeting. I budget di settore delle imprese ricettive. I componenti del



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



	budget aziendale di un'impresa turistica. L'analisi degli scostamenti ed il sistema di reporting Le diverse politiche di mercato Le attività di marketing non convenzionale. La segmentazione del mercato. Le strategie di marketing. Il posizionamento sul mercato. Le tecniche per il rilevamento ed il trattamento dei dati. Le leve di marketing ed il loro utilizzo nella politica di organizzazione e gestione della rete di vendita.
<u>ABILITA':</u>	Distinguere le diverse voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico Redigere il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica. Riclassificare lo Stato patrimoniale ed il Conto economico in funzione del calcolo dei principali indici di bilancio. Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica. Distinguere gli scopi ed il contenuto dell'attività di pianificazione. Utilizzare il modello SWOT per procedere all'analisi di situazioni ambientali, aziendali e di prodotto predefinite. Distinguere la mission, la vision e l'orientamento strategico in situazioni aziendali date. Distinguere situazioni di feed back chiuso da quelle di feedback aperto. Redigere prospetti che costituiscono il piano generale. Redigere semplici business plan. Individuare i vantaggi e gli svantaggi del processo di controllo. Distinguere le varie fasi del processo di controllo di gestione Redigere i budget di settore di un'impresa turistico-alberghiera. Redigere semplici budget aziendali. Analizzare e interpretare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato dall'azienda. Distinguere i caratteri delle diverse politiche di mercato. Distinguere i caratteri delle attività di marketing non convenzionale. Segmentare un gruppo di consumatori sulla base di diversi criteri. Individuare gli elementi del targeting e del posizionamento. Definire semplici piani di marketing.



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale per introdurre regole di base, esercitazioni laboratoriali per individuare ed utilizzare le procedure adeguate, lezione partecipata, problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Tipo di voto : scritto e orale Scritto : somministrazione di prove strutturate con casi da risolvere. Orale: interrogazione per verificare conoscenze e sviluppo del senso critico. Nella valutazione si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gestire le imprese ricettive up -accoglienza- Slide e materiale fornito dal docente

<u>DISCIPLINA</u>	Storia
--------------------------	---------------



<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno</u> <u>per la disciplina</u>	✓ Esprimere i contenuti culturali della disciplina in modo appropriato, corretto sintatticamente, sia oralmente che per iscritto. ✓ Saper analizzare e contestualizzare diversi testi delle fonti storiche ✓ Ricostruire la rete di relazioni tra testo, autore e voce dello storico individuare relazioni e collegamenti. ✓ Leggere testi di vario tipo e comprendere gli scopi funzionali per farsi un'idea personale. ✓ Collocare i fenomeni umani, passati e presenti, in una corretta dimensione temporale e spaziale. ✓ Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contenuti storico-culturali ✓ Individuare le connessioni tra le vicende passate e la realtà contemporanea in relazione ai diversi aspetti della vita sociale (economia, cultura ecc.) ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, tenendo presente la tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u>	● L'Europa e il Mondo nel Secondo Ottocento ● La Questione Meridionale ● L'avvio del Nuovo Secolo. L'Italia di inizio Novecento. ● Le Rivoluzioni Industriali ● La Grande Guerra come svolta storica. ● La Rivoluzione russa. ● Fra le due guerre: Totalitarismi e Democrazie. ● Il regime fascista in Italia. ● Deportazioni ● La Seconda Guerra Mondiale. ● Lo Sviluppo Sostenibile ● L'Italia Repubblicana ● La riorganizzazione del Mondo dopo la guerra. ● Orientamenti globali del XXI secolo



<u>ABILITA'</u>	✓ Interpretare/Utilizzare codici e registri linguistici adeguati al contesto ✓ Costruire mappe concettuali evidenziando gli aspetti più significativi delle tematiche studiate ✓ Essere in grado di reperire fonti ✓ Confrontare testi di autori diversi e creare un testo alternativo a quello del manuale sulla tematica affrontata a partire dalla comparazione ✓ Applicare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari (trasversalità)
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale ed interattiva. Le prime linee didattiche sono state incentrate sulla relazione e sull'autonomia. Le altre due la presenza ed internet. un continuum anche "verticale" (raccolta non solo di documentazione digitale, ma anche di materiali della realtà e cartacei documentati digitalmente). Interrogazioni – Colloqui – Raccordi con la Storia della Letteratura.



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I criteri di valutazione sono incentrati conoscenza della materia – Esposizione chiara e corretta con lessico specifico – Impegno, interesse e partecipazione. La valutazione ha avuto, comunque, come unico obiettivo quello di cercare un percorso didattico – educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo principale è, infatti, quello di evitare la selezione e ottenere invece la promozione intellettuale di tutti. Elementi per la valutazione progressiva e finale sono stati : - impegno e partecipazione; - risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti; - presenza alle lezioni; - capacità di esporre in modo comprensibile.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Nicola Rizzuti, Giuseppe Mrozek Eliszczynski “Dai fatti alla Storia” Storie quotidiane. Storie del Mondo– Vo-lume secondo e terzo- Edizione Treccani Giunti T.V.P. edi-tori S.r.l.– Firenze, 2022. Costituzione Italiana. AGENDA 2030



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



<u>DISCIPLINA</u>	Scienza e cultura dell'alimentazione per i servizi di accoglienza turistica
<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno</u> <u>per la disciplina</u> <u>Scienza e cultura</u> <u>dell'alimentazione</u> <u>(Accoglienza turistica)</u>	Individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali ed internazionali, le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio di riferimento. Utilizzare tecniche di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici ristorativi e di

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u>	Modulo 1: Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del "Made in Italy" Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile Filiera agroalimentare e impronta ecologica Qualità degli alimenti e marchi di qualità Turismo sostenibile e promozione del Made in Italy Modulo 2: Sicurezza nella ristorazione e nei luoghi di lavoro Contaminazioni alimentari Controllo HACCP nel settore ristorativo Sicurezza sul lavoro Modulo 3: Alimentazione equilibrata e LARN LARN e dieta equilibrata Linee guida per una sana alimentazione italiana Modulo 4: Tipologie dietetiche e qualità degli alimenti Tipologie dietetiche: dieta mediterranea, dieta vegetariana. Alimentazione nella ristorazione collettiva: Fast food e Slow food Modulo 5: Dieta in particolari condizioni patologiche Obesità, diabete, alimentazione e cancro, disturbi del comportamento alimentare (anoressia e bulimia), malnutrizioni da carenza di nutrienti, allergie e intolleranze alimentari. All'interno dei vari moduli, si sono individuate delle tematiche collegate ai principi di
--	--



	Cittadinanza e Costituzione e ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
--	--

<u>ABILITA'</u>	Individuare e promuovere prodotti locali, di qualità e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio . Predisporre menu funzionali alle esigenze dietologiche della clientela. Gestire i rischi connessi al lavoro e applicare misure di prevenzione. Individuare i prodotti tipici di un territorio. Utilizzare l'alimentazione come strumento di benessere della persona.
<u>METODOLOGIE</u>	-Video-lezioni -Discussioni guidate -Lavori di gruppo .Lezioni frontali e dialogate .Problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Verifiche orali , interrogazioni individuali e collettive, interventi personali. Inoltre per la valutazione sommativa si è tenuto conto della partecipazione al dialogo didattico.- educativo, della conoscenza degli argomenti, della proprietà di linguaggio, della capacità di collegare i vari argomenti trattati e integrare coerentemente le conoscenze acquisite in maniera trasversale



**TESTI _____ e
MATERIALI _____ /
STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo Silvano Rodato

Alimenti, turismo e ambiente

Scienza e cultura dell'alimentazione per i servizi di accoglienza turistica

Clitt

Testi e riviste a carattere scientifico, articoli di attualità, mappe concettuali, schemi riassuntivi

DISCIPLINA

Matematica

**COMPETENZE
RAGGIUNTE _____ alla
fine dell'anno per la
disciplina**

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- utilizzare i concetti e i \ curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici



**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:**
**(anche attraverso UDA
o moduli)**

RECUPERO DEI PREREQUISITI

- Equazioni di primo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado intere e fratte e irrazionali
- Equazioni di secondo grado complete ed incomplete
- Equazioni di secondo grado intere e fratte e irrazionali
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte e irrazionali

LE FUNZIONI

- Funzioni reali di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio e codominio di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Modellizzazione di problemi reali tramite l'utilizzo del concetto di funzione
- Grafico di una funzione per punti

STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Dominio e codominio di una funzione razionale intera e fratta, e irrazionale
- Intersezione con gli assi



	• Segno di una funzione • Limiti • Asintoti STATISTICA E PROBABILITA' • Rilevazione dei dati statistici • Serie e grafici • Media, Mediana e Moda • Indici di variabilità • Definizione di probabilità • Somma logica di eventi • Prodotto logico di eventi PROBLEMI DI RICERCA OPERATIVA • Ricerca operativa e sue fasi • Problemi di scelta in condizioni di certezza • Problemi di scelta nel caso continuo (funzione obiettivo retta) • Scelta fra più alternative lineari.
<u>ABILITA':</u>	• Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico • Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni • Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale interattiva. • Discussione dialogica guidata. • Brainstorming. • Tutoring • Esercizi applicativi • Problem solving • Lavori di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Interrogazioni/prove strutturate e semi strutturate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo • Appunti forniti dalla docente



<u>DISCIPLINA</u>	Arte e Territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	Macroargomenti svolti nel corso del presente anno scolastico possono così essere sintetizzati: • Il Seicento: caratteri del Barocco • Il Barocco: Monumentalità e fantasia • Il Neoclassicismo “.... Una nobile semplicità e una quiete grandezza” • Il Romanticismo: genio e sregolatezza. • L’Impressionismo: la rivoluzione dell’attimo fuggente • Tendenze postimpressioniste • Art Nouveau: G. Klimt • I Fauves e H. Matisse • L’Espressionismo: caratteri generali • Le Avanguardie storiche • Il Cubismo • Architettura e ambiente
ABILITÀ:	- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, alla iconografia, allo stile e alle tipologie; - Analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica, organizzandone l'aspetto comunicativo con un lessico appropriato e specifico; - Delineare la storia dell’arte moderna evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale; - Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell’Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio; - Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Italia;
METODOLOGIE:	1) Lezione frontale dialogica 2) Cooperative learning 3) Apprendimento cooperativo 4) Problem Solving



CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; qualità delle conoscenze; viluppo di competenze e capacità; grado di maturità raggiunto. Il criterio di valutazione adottato per le prove di verifica è stato quello di conoscenza essenziale e semplice dei contenuti proposti e capacità essenziali di applicazione e abilità con qualche incertezza che può essere eliminata con la guida del docente.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Monografie Siti internet

<u>DISCIPLINA</u>	Lingua Francese
--------------------------	------------------------



COMPETENZE
RAGGIUNTE
alla fine dell'anno
per la disciplina

1. Gli alunni sono in grado di esprimere in modo semplice una propria opinione su argomenti generali, di studio o di lavoro;
2. di utilizzare il lessico specifico della propria specializzazione professionale; di comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali e qualche elemento di dettaglio;
3. di comprendere globalmente messaggi radio televisivi e brevi filmati divulgativi di settore; di comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
4. di trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Mentre nell'orale riescono ad esprimersi in modo semplice ma comprensibile e abbastanza corretto, nello scritto permangono delle grosse difficoltà dal punto di vista della correttezza formale particolarmente difficile in francese. Gli alunni sanno cogliere relazioni con le altre discipline.
5. **Ed. civica:** ● Gli alunni conoscono l'importanza di tutelare il diritto alla salute, promuovendo corretti stili di vita. ●



	Hanno consapevolezza di alcune tematiche legate al delicato equilibrio tra la specie umana e le altre specie animali. • Comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Sono in grado di promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sanno riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sanno classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. Hanno consapevolezza della propria responsabilità nei comportamenti. Conoscono il funzionamento delle istituzioni governative francesi e i principi fondanti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MACROARGOMENTI svolti nel corso del presente anno scolastico: Les impacts du tourisme Les impacts positifs et négatifs Le développement du tourisme durable Le tourisme de masse Voyager responsable Les impacts socioculturels, sur l'environnement et sur l'économie Le tourisme de santé: thermalisme et thalassothérapie Définition d'un produit touristique Les voyageurs La spécificité du produit touristique Les produits touristiques en évolution Le tourisme vert: La rédaction d'un itinéraire Le pèlerinage des Caves Ed. Civica: Objectifs de développement durable : la France publie sa stratégie à l'horizon 2030 . Les institutions françaises, la Cinquième République



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



ABILITA':

Gli obiettivi prefissati nell'apprendimento della lingua straniera sono i seguenti:

-Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

-Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali espositivi e



	dialogici su una varietà di argomenti, anche estranei al settore specifico.
<u>METODOLOGIE:</u>	1) Metodo comunicativo, lezione frontale, 2) Insegnamento individualizzato, 3) simulazione di carattere specifico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; qualità delle conoscenze;
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il testo di riferimento adottato è stato: Parodi, Vallacco, Objectif Tourisme, Juvenilia scuola editore. Fotocopie da altri testi, Materiali autentici (riviste) Risorse Internet, Schemi riassuntivi, Dizionario, articoli di giornale dal web.

<u>DISCIPLINA</u>	Insegnamento della Religione Cattolica
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Sviluppo di un adeguato senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• L'etica delle relazioni L'uomo: un essere in relazione In relazione con la natura e un mondo sostenibile In relazione con se stessi La relazione con gli altri Il rapporto uomo-donna La famiglia nel mondo contemporaneo L'etica delle comunicazioni sociali Rapporto tra Etica e Economia



	● L'etica della vita La vita, unica e irreversibile Punti di vista sulla vita umana La questione relativa all'aborto Sete di vivere o cultura di morte? Fecondazione assistita
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Dibattiti; - Lettura di alcuni brani e/o passi biblici; - Visione di film e video rari; - Lavori di ricerca; - Ascolto di canzoni; - Lettura di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio; - Realizzazioni di prodotti multimediali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Tipo di voto:orale. Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi. Nella valutazione si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	SOLINAS LUIGI, VIE DEL MONDO(LE) - CON NULLA OSTA CEI / VO-LUME UNICO QUINQUENNALE ED. SEI

<u>DISCIPLINA</u>	● Scienze Motorie
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	● Acquisizione e consolidamento di una corretta cultura e mentalità sportiva



- Scoperta ed orientamento delle attitudini personali nei con-fronti delle attività motorie e sportive
- Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza so-ciale
- Consolidamento della conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano
- Acquisizione di conoscenze specifiche nel campo delle trau-matologie sportive
- Apertura ed estensione delle proprie conoscenze ed espe-rienze motorie e sportive
- Potenziamento e consolidamento dell'aspetto relazionale della persona, della capacità di collaborare, di conoscere e ri-spettare le regole e di sapersi gestire autonomamente.
- Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valo-rizzando le norme comportamentali utili al manteni-mento dello stato di salute.
- Essere in grado di mettere in atto comportamenti respon-sabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.



CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI:

(anche attraverso
UDA o moduli)

- Conoscere, nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.
- Cenni di osteologia.
- Primo soccorso.
- Principi dell'allenamento.



	● Doping. ● Le dipendenze ● Fair play. ● Lo sport e la prima guerra mondiale ● Educazione Fisica e Sport nel regime fascista. ● Storia delle Olimpiadi. ● Le Olimpiadi dei nazisti (1936) ● Sport in ambiente naturale (Trekking) ● Lo sport e il lavoro
<u>ABILITA':</u>	● Consapevolezza corporea. ● Potenziamento fisiologico. ● Consolidamento del carattere e della socialità. ● Avviamento alla pratica sportiva. ● Rispettare le regole di gioco. ● Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita" ● Informazioni principali sulla tutela della salute e sulla preven-zione degli infortuni ● Conoscenza e pratica di elementi di primo soccorso. ● Corretti stili di vita. Conoscenza e consapevolezza delle fondamentali norme di igiene, delle corrette abitudini alimentari, delle elementari norme di primo soccorso in caso di infortunio e delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti
<u>METODOLOGIE:</u>	Si è sempre cercato di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi al fine di rendere gli studenti consapevoli del movimento richiesto e soprattutto al fine di "far sentire" la parte del corpo interessata. Si è adottata una metodologia che prevede l'approccio globale, la scoperta delle proprie potenzialità e, successivamente, mediante adeguati stimoli e proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varianti. Solo in alcuni casi specifici, come in situazioni di maggiori complessità o di



	particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi, le attività sono state proposte con il metodo analitico
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. Nella valutazione motoria: - l'aspetto coordinativo generale per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento; - l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva. Inoltre, si è valutato il livello di partenza e quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è utilizzata l'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, collaborazione con i compagni. Per la valutazione della parte teorica si è ricorsi a prove scritte (test, questionari misti a risposta multipla e aperta) e a prove orali.



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: Più Movimento volume unico + Ebook Materiali reperiti in Internet Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra P.C Appunti forniti dal docente PARTE PRATICA IN PALESTRA
--	---

11. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI E GRIGLIA

INDICATORI		DESCRITTORI
Frequenza		Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l’arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell’ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rap-orto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
Condotta		Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Diri-gente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche e le attività di PCTO; valuta la corret-tezza nell’utilizzo del materiale e della struttura della scuola; valuta la correttezza nel comportamento durante le lezioni e le modalità di interazione
Partecipazione al dialogo educativo		Valuta l’interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l’impegno nella vita della classe e/o dell’istituto.
V O T O	INDICATORI	DESCRITTORI
1 0	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
(t u t t e r e g li	Condotta	Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell’Istituto.



i n d i c a t o r i)		
9 (a l m e n o 2 i n d i c a t o r i)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente alle proposte didattiche, interagendo con compagni e insegnanti, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto.
8 (a l m e n o 2 i n d i c a t o r i)	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni; occasionalmente non rispetta gli orari.
	Condotta	Solo in maniera occasionale riporta note disciplinari, di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con regolarità alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna con discontinuità nella vita della classe e/o dell'Istituto.



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



o ri)		
7 (a l m e n o 2 i n d i c a t o r i)	Frequenza	Frequenta le lezioni con una certa regolarità ma spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	A volte riporta note disciplinari di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con discontinuità alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne.
6 (a l m e n o 2 i n d i c a t o r i)	Frequenza	Frequenta in modo irregolare le lezioni, spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	Spesso riporta note disciplinari anche di grave entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne.



5	Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2009. In particolare, "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti --- D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 --- nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)."
---	---

12. Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2; D.Lgs. 62/2017, art.15, cc.1-2 e relative tabelle per l'attribuzione dei crediti, nonché della conversione prevista dalla O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato C, tabella 1) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione del CREDITO SCOLASTICO:

– **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;

– **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione;



Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



13. Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

- Griglie per la prova di italiano, tipologia A, B, C (a seguire)
- Griglia per la seconda prova scritta (a seguire)
- Griglia Colloquio orale

Griglia di valutazione prova scritta ITALIANO

TIPOLOGIA A ALUNNO ____ CLASSE ____ Sez. ____

Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso, strutturato in modo organico ed efficace	Testo strutturato in modo adeguato e chiaro e quasi sempre coerente e coeso.	Testo nel complesso coerente e coeso e strutturato in maniera semplice e lineare	Testo strutturato in modo parziale e poco chiaro e spesso privo di coerenza e coesione.	Testo non strutturato, disordinato ed incoerente.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e preciso. Grammatica pienamente corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	Lessico appropriato. Grammatica corretta, uso consapevole della punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione. Qualche errore grammaticale. Uso adeguato della punteggiatura	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Uso poco efficace della punteggiatura.	Lessico gravemente inadeguato. Molte imprecisioni grammaticali. Uso scorretto della punteggiatura	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e approfonditi. Giudizi e valutazioni personali ampi, precisi e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e articolati. Giudizi e valutazioni personali adeguati e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali generici. Giudizi e valutazioni personali semplici e limitati.	Conoscenze e riferimenti culturali alquanto superficiali. Giudizi e valutazioni personali episodici e incongruenti.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione del testo e rispetto dei vincoli. 4 punti	Testo compreso correttamente eccetto qualche snodo complesso. Vincoli rispettati. 3 punti	Testo compreso soltanto nelle informazioni esplicite. Complessivo rispetto dei vincoli. 2 punti	Limitata comprensione del testo e parziale rispetto dei vincoli. 1 punto	Testo frainteso. Non colte le informazioni esplicite. Mancato rispetto dei vincoli. 0 punti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi articolata, corretta ed accurata con interpretazione critica, coerente ed originale. 4 punti	Analisi corretta e ben articolata con interpretazione adeguata. 3 punti	Analisi ed interpretazione semplici, con qualche imprecisione. 2 punti	Analisi parziale con interpretazione superficiale e imprecisa. 1 punto	Analisi lacunosa e scorretta. Interpretazione errata o assente. . 0 punti	



Griglia di valutazione prova scritta

TIPOLOGIA B ALUNNO ____

CLASSE V

Sez.

Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso, strutturato in modo organico ed efficace	Testo strutturato in modo adeguato e chiaro e quasi sempre coerente e coeso.	Testo nel complesso coerente e coeso e strutturato in maniera semplice e lineare	Testo strutturato in modo parziale e poco chiaro e spesso privo di coerenza e coesione.	Testo non strutturato, disordinato ed incoerente.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e preciso. Grammatica pienamente corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	Lessico appropriato. Grammatica corretta, uso consapevole della punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione. Qualche errore grammaticale. Uso adeguato della punteggiatura	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Uso poco efficace della punteggiatura.	Lessico gravemente inadeguato. Molte imprecisioni grammaticali. Uso scorretto della punteggiatura	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e approfonditi. Giudizi e valutazioni personali ampi, precisi e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e articolati. Giudizi e valutazioni personali adeguati e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali generici. Giudizi e valutazioni personali semplici e limitati.	Conoscenze e riferimenti culturali alquanto superficiali. Giudizi e valutazioni personali episodici e incongruenti	Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta, completa, critica ed originale.	Corretta e completa.	Completa ma talvolta imprecisa.	Approssimativa e sommaria.	Lacunosa o assente.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Tesi chiara e coerente, articolata con efficacia ed uso appropriato dei connettivi. Riferimenti culturali ampi, precisi ed originali.	Tesi semplici e coerenti con uso corretto dei connettivi. Riferimenti culturali precisi.	Tesi non sempre coerenti e ben articolate con uso non preciso dei connettivi e con pochi riferimenti culturali.	Tesi non chiaramente individuabili, argomentazione incoerente. Uso impreciso dei connettivi. Scarsi riferimenti culturali.	Assenza di tesi e di argomentazione. Uso errato dei connettivi. Riferimenti culturali assenti.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	



Griglia di valutazione prova scritta

TIPOLOGIA C

ALUNNO ____

CLASSE

Sez.

Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso, strutturato in modo organico ed efficace	Testo strutturato in modo adeguato e chiaro e quasi sempre coerente e coeso.	Testo nel complesso coerente e coeso e strutturato in maniera semplice e lineare	Testo strutturato in modo parziale e poco chiaro e spesso privo di coerenza e coesione.	Testo non strutturato, disordinato ed incoerente.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e preciso. Grammatica pienamente corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	Lessico appropriato. Grammatica corretta, uso consapevole della punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione. Qualche errore grammaticale. Uso adeguato della punteggiatura	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale. Uso poco efficace della punteggiatura.	Lessico gravemente inadeguato. Molte imprecisioni grammaticali. Uso scorretto della punteggiatura	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e approfonditi. Giudizi e valutazioni personali ampi, precisi e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e articolati. Giudizi e valutazioni personali adeguati e pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali generici. Giudizi e valutazioni personali semplici e limitati.	Conoscenze e riferimenti culturali alquanto superficiali. Giudizi e valutazioni personali episodici e incongruenti.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali assenti.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Argomento sviluppato in modo completo. Risposta coerente ed adeguata alle richieste.	Argomento sviluppato in modo essenziale. Risposta generalmente aderente alle richieste.	Argomento sviluppato in modo superficiale. Risposta limitata alle richieste.	Argomento sviluppato in modo frammentario. Risposta confusa alle richieste.	Argomento sviluppato in modo disorganico. Assenza di risposta alle richieste.	
	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti	



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione ben articolata e personale con precisi e pertinenti riferimenti culturali. 4 punti	Esposizione chiara e ben articolata con semplici riferimenti culturali. 3 punti	Esposizione non sempre chiara e lineare con riferimenti culturali generici. 2 punti	Esposizione frammentaria con riferimenti culturali appena accennati. 1 punto	Esposizione confusa e disorganica, con riferimenti culturali errati o assenti. 0 punti	
--	--	---	---	--	--	--



ESAME DI MATURITA' 2025 - 2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA -
Disciplina: _

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	• Pieno riconoscimento della tematica proposta e della consegna operativa.	3	
	• Adeguata interpretazione della tematica.	2,5	
	• Tematica sostanzialmente compresa, con la presenza di qualche imprecisione.	2	
	• Scarsa comprensione della tematica o consegna data.	1,5	
	• Inesistente comprensione della tematica	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	• Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	6	
	• Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	5,5	
	• Discreta acquisizione dei contenuti.	4	
	• Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.	3,5	
	• Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di lacune.	2	
	• Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune gravi.	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione	• Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente le problematiche.	8	
	• Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità per risolvere problemi in contesti noti.	6,5	



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



delle soluzioni.	• Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi in modo autonomo.	4 , 5	
	• Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale, esegue i compiti in autonomia e risolve semplici problematiche.	2 , 5	
	• Scarsa Padronanza della maggior parte delle conoscenze e delle abilità che non consentono la risoluzione delle problematiche.	1	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	3	
	• Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	2 , 5	
	• Utilizzo semplice e chiaro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici, esposizione personale generica/superficiale.	2	
	• Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	1	
	PUNTEGGIO/VOTO	TOT /20	

Il Presidente
Prof.

	La Commissione	
Prof.	Prof.	Prof.
Prof.	Prof.	Prof.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

12.1 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Sono state scelte due modalità diverse per svolgere le simulazioni delle prove scritte di Lingua e letteratura italiane. Nel primo caso, le simulazioni sono state svolte in aula e nel corso dell'intera mattinata gli studenti hanno svolto le prove "in situazione. Sono stati utilizzati i testi forniti dal Ministero, in anni scolastici precedenti. Spesso si sono registrate perplessità sintattiche. La prova simulata di Italiano è stata sostenuta nel giorno venti Aprile 2026; mentre la seconda simulata della seconda prova si è svolta in data ventiquattro 2026, in base alle decisioni del C.d.c al fine di preparare le studentesse e gli studenti a questo appuntamento.

Pertanto, nel corso dei mesi precedenti si è offerta alla scolaresca:

- Una guida allo svolgimento delle tracce, con consigli e strategie per affrontare la prima prova e un pacchetto di esercizi per allenare la classe alle tipologie A, B, C.
- Una simulazione completa del fascicolo ministeriale che comprende due tracce di tipologia A, 3 di tipologia B, 2 di tipologia C con guida allo svolgimento.



Per la seconda prova, dalle simulazioni fatte sono state strutturate nell'elaborazione di dati, tabelle e calcoli. Svolgendo queste tracce seconda prova infatti ogni studente si è reso conto di cosa dovrà affrontare il giorno della prova, quale sarà la difficoltà, quanto tempo impiegherà a svolgere tutto il compito. Allenarsi è stato di vitale importanza, sia durante le simulazioni programmate in classe, sia a casa per conto proprio.

Riguardo le osservazioni, si propone di strutturare la prova in due punti:

- Una parte teorica per accertare le conoscenze, con domande a risposta aperta;
- Una parte tecnico/pratica per accertare le abilità e le competenze;
- Il Consiglio di classe ha approvato il tutto, in data otto maggio 2026 considerando, poi, le indicazioni che arriveranno nel plico.

12.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di M a t u r i t à (es. simulazioni colloquio)

Nel corso del mese di maggio più volte da parte dei commissari d'esame interni e non, saranno effettuate simulazioni dei colloqui singole o multidisciplinari.

In occasione del colloquio orale dell'Esame di Maturità, gli studenti sono stati guidati ad illustrare la loro esperienza di FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO, mediante una breve relazione o una presentazione multimediale e come da indicazioni ministeriali sono stati invitati alla realizzazione di un lavoro che li rappresenti, il "Capolavoro"8.7.

Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Riguardo le osservazioni, si propone di strutturare la prova in 2 punti:

- Una parte teorica per accertare le conoscenze, con domande a risposta aperta;
- Una parte tecnico / pratica per accertare le abilità e le competenze;

Il tutto tenendo presente le indicazioni che arriveranno nel Plico del Ministero è stato approvato nella seduta dell' otto maggio 2026.



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



CONSIGLIO DI CLASSE

QUINTA F

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
APREA ANTONIO	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE e SPORTIVE	<i>Antonio Aprea</i>
BARRA DANIELA	LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA	<i>Daniela Barra</i>
CANTIELLO FRANCESCO	DTA	<i>Francesco Cantello</i>
GOMBIA SILVANA	SC. DEGLI ALIMENTI	<i>Silvana Gombia</i>
AVINO LAURA	POTENZIAMENTO LABORATORIO RICEVIMENTO	<i>Laura Avino</i>
CAPUTO CARLA	RELIGIONE	<i>Carla Caputo</i>
MONTE ASSUNTA	ARTE	<i>Assunta Monte</i>
PAONE CONCETTA	MATEMATICA	<i>Concetta Paone</i>
RULLO LUISA	LINGUA e LETTERATURA ITALIANE	<i>Luisa Rullo</i>
SIVIERI MARIAROSARIA	INGLESE	<i>Mariarosaria Sivieri</i>
POSSEMATO ASSUNTA	FRANCESE	<i>Assunta Possemato</i>
BIONDO MARIA	SOSTEGNO	<i>Maria Biondo</i>
CATAPANO ROSITA	SOSTEGNO	<i>Rosita Catapano</i>
NACCARATO FRANCESCO	SOSTEGNO	<i>Francesco Naccarato</i>
PIROZZI GIOVANNA	SOSTEGNO	<i>Giovanna Pirozzi</i>

IL COORDINATORE/LA COORDINATRICE

Prof.ssa

Luisa Rullo

Luisa Rullo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Annamaria Orso